

quale è praticata presso la Società Lavorazione Catrame di Torino.

Speciali impianti, forni e caldaie provvedono al riscaldamento progressivo del catrame e provocano lo sviluppo dalla massa riscaldata, prima degli idrocarburi che bollono a temperatura minore e poi via via degli altri idrocarburi a punto di ebollizione più elevato: di modo che già ad una temperatura di 70°-80° C. incominciano a svilupparsi dei vapori che opportunamente raffreddati si condensano in liquidi leggeri e volatilissimi; aumentando il riscaldamento fino a trecento gradi, continuano a svilupparsi dei vapori sempre più intensamente colorati che danno per raffreddamento e condensazione dei composti oleosi sempre più densi e pesanti.

Dividendo le parti distillate in varie porzioni si ottengono le serie principali, basi di varie industrie.

Così dalla parte distillata a temperatura più bassa si ottengono il *benzolo* e *toluolo*; il primo oltre che servire quale buon solvente di grassi, vernici, ecc. è un ottimo carburante e può sostituire con vantaggio la benzina nei motori a scoppio; inoltre è il primo termine di una lunga teoria di derivati dai quali si ottiene l'anilina, con le infinite sue applicazioni nei coloranti sintetici. Il *toluolo* è alla sua volta il punto di partenza per prodotti base di molte materie coloranti, e serve fra l'altro alla preparazione del trinitrotoluolo, uno dei più potenti esplosivi conosciuti.

Dalla seconda porzione che si distilla dal catrame si ricavano i *fenoli* e *cresoli*, prodotti che fanno capo ad una grande quantità di preparati disinfettanti e farmaceutici (acido fenico ed omologhi, acido salicilico e salicilati, resorcina, aspirina ecc.) e ancora di prodotti coloranti ed esplosivi (acido picrico e picrati, ecc.).

Le porzioni successive di distillato danno per condensazione la *naftalina*, idrocarburo notissimo a tutti per l'uso corrente che se ne fa in ogni famiglia, ma importante specialmente perchè alla sua volta è il prodotto base per la preparazione di una gamma interessantissima di materie coloranti fra le più moderne ed apprezzate, mentre costituisce ancora il punto di partenza per la produzione di prodotti medicinali, tecnici e industriali.

Gli oli distillati a temperature maggiori forniscono i prodotti *antracenic* dai quali deriva la notissima *alzarina* che trova svariatissime applicazioni come base di coloranti.

Una parte del catrame non distilla, e resta nella caldaia sotto forma di un corpo nero denso,

che per raffreddamento si rapprende in una massa dura e compatta: la pece.

Questa trova utili applicazioni quale agglomerante nella preparazione di ovuli e mattonelle di carbone, quale protettrice contro l'umidità nella costruzione di coperture, terrazze, costruzioni impermeabili, ecc., ma specialmente dovrebbe avere una utilizzazione sempre più vasta ed intensa per la sistemazione stradale.

E' riconosciuto ormai che il problema stradale va diventando sempre più critico e richiede una pronta soluzione; ed è anche dimostrato che l'asfaltatura praticata con i derivati del catrame, opportunamente preparati e metodicamente applicati può dare risultati perfettamente paragonabili a quelli ottenuti con qualsiasi altro genere di pavimentazione anche per le strade maggiormente battute dal transito e dal carreggio.

Per seguire le direttive del Duce che ha voluto la costituzione dell'Ente Nazionale delle strade, la Società Lavorazione Catrame di Torino si è specializzata soltanto nella preparazione, ma anche nell'applicazione dei derivati del catrame per le strade, ed ha eseguito in questi ultimi anni numerosi lavori di sistemazione tanto su strade comunali quanto su strade provinciali, conseguendo eccellenti risultati ed acquistando la miglior fiducia per parte delle autorità che le avevano affidati i lavori.

Purtroppo la diffidenza per tutto quello che non porta etichetta estera non è ancora completamente superata e molti, troppi interessi si oppongono alla rapida e generale adozione della pece del catrame per il miglioramento delle nostre strade! Quello che all'estero è ormai divenuto pratica comune, da noi stenta ad essere accettato ed incontra ostacoli talvolta inconcepibili, ma la serietà dei mezzi di produzione della Società Catrame, e la praticità dei sistemi da essa applicati finiranno per essere generalmente riconosciuti e dovranno rapidamente estendersi.

L'esposizione di tali sistemi recentemente fatta in una importantissima e numerosa riunione dei produttori di catrame francesi, incontrarono il plauso universale di quegli esperti; mentre la dimostrazione pratica della nostra affermazione chiunque la può avere osservando la solidità, regolarità, perfetta livellazione delle strade che attraversano il ridente parco del nostro Valentino nonchè le immediate adiacenze della grandiosa Esposizione di Torino, le quali furono appunto sistemate e preparate con i prodotti ed i procedimenti della Società Lavorazione Catrame di Torino.

G. G.